Dokita ONLUS

n. 2/3

Rivista quadrimestrale
Anno 29 - Num. 2/3 - 2022

EMERGENZA GRANO
Un problema globale

SENEGAL
L'autosufficienza alimentare è possibile

PERÙ
Il nostro supporto non si ferma

SOSTEGNO A DISTANZA
Regala un mondo migliore

Poste Italiane - Spedizione in abb.to postale - 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano - Autorizzazione Tribunale di Milano n. 100/101 IV 2012

SOMMARIO

3 Editoriale

4 **Primo Piano**
Natale 2022, regala un mondo migliore

6 **Emergenza grano:**
un problema globale

8 Focus progetti: **Senegal**
L'autosufficienza alimentare è possibile

10 Focus progetti: **Perù**
Il nostro supporto per un cambiamento concreto

14 Dokita
Il nuovo Statuto

15 S.A.D.
Regala un mondo migliore

seguici

Il nostro conto corrente

Per donazioni con bonifico bancario

IT 89 M 03069 09606 100000001058

c/c Banca Intesa Sanpaolo

int. a Associazione Volontari Dokita onlus

Dokita ONLUS

Dokita è un'organizzazione umanitaria italiana che opera nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, lottando contro l'esclusione sociale delle persone che vivono in condizioni di emarginazione.
Dokita soccorre e sostiene gli ultimi della terra, combattendo gli ostacoli che limitano il pieno sviluppo della persona, offrendo nuove opportunità di vita, in un'ottica di inclusione sociale e rispetto dei diritti fondamentali di ogni essere umano.
Nel portare avanti tali obiettivi Dokita mira altresì a creare una cultura del volontariato, della cooperazione, della solidarietà, della tolleranza, della pace, dell'uguaglianza nel rispetto delle diversità.
È attiva in 13 paesi, in 4 continenti e realizza prevalentemente attività a favore di: minori, orfani e ragazzi di strada, persone con disabilità, donne in difficoltà, carcerati, malati.

Sostieni i nostri progetti

FAI UNA DONAZIONE CON

Conto Corrente Postale
ccp n. 22445001 intestato ad
Associazione Volontari Dokita onlus

Bonifico bancario su c/c Intesa San Paolo
IBAN: IT89M0306909606100000001058
intestato ad Associazione Volontari Dokita onlus

Carta di credito
donazioni on-line: sostieni.dokita.org

PER INFORMAZIONI

Telefono: +39 06 66155158
Email: dokita@dokita.org
Sito web: www.dokita.org

Presidente	Jorge Alfredo Romero
Direzione e Amministrazione	Vicolo del Conte, 2 00148 Roma
Direttore Responsabile	Salvatore Sfrecola
Segreteria di Redazione	Mario Grieco, Stefano Battista
Hanno collaborato	Stefano Battista, Cecilia Calò, Alice Pin
Progetto grafico e impaginazione	Maria Cuervo
Stampa	a cura di Edithink Srl
Foto	Archivio Dokita, shutterstock.com

Care Amiche e cari Amici,

si avvicina il Santo Natale, ma purtroppo continuano ad arrivare notizie drammatiche dall'Ucraina.

La guerra nel cuore dell'Europa ci ha riportato indietro a tempi bui. Sono decine di migliaia le perdite di vite umane, tra di esse civili inermi, donne, anziani, bambini. Le conseguenze economiche e sociali si fanno sentire in tutto il pianeta. Il grano e il gas scarseggiano e i prezzi di derrate alimentari ed energia sono schizzati alle stelle. Come se non bastasse l'emergenza covid continua a preoccupare e questo non fa altro che prolungare un periodo destabilizzante per il mondo intero. A pagarne le conseguenze più gravi sono i più poveri.

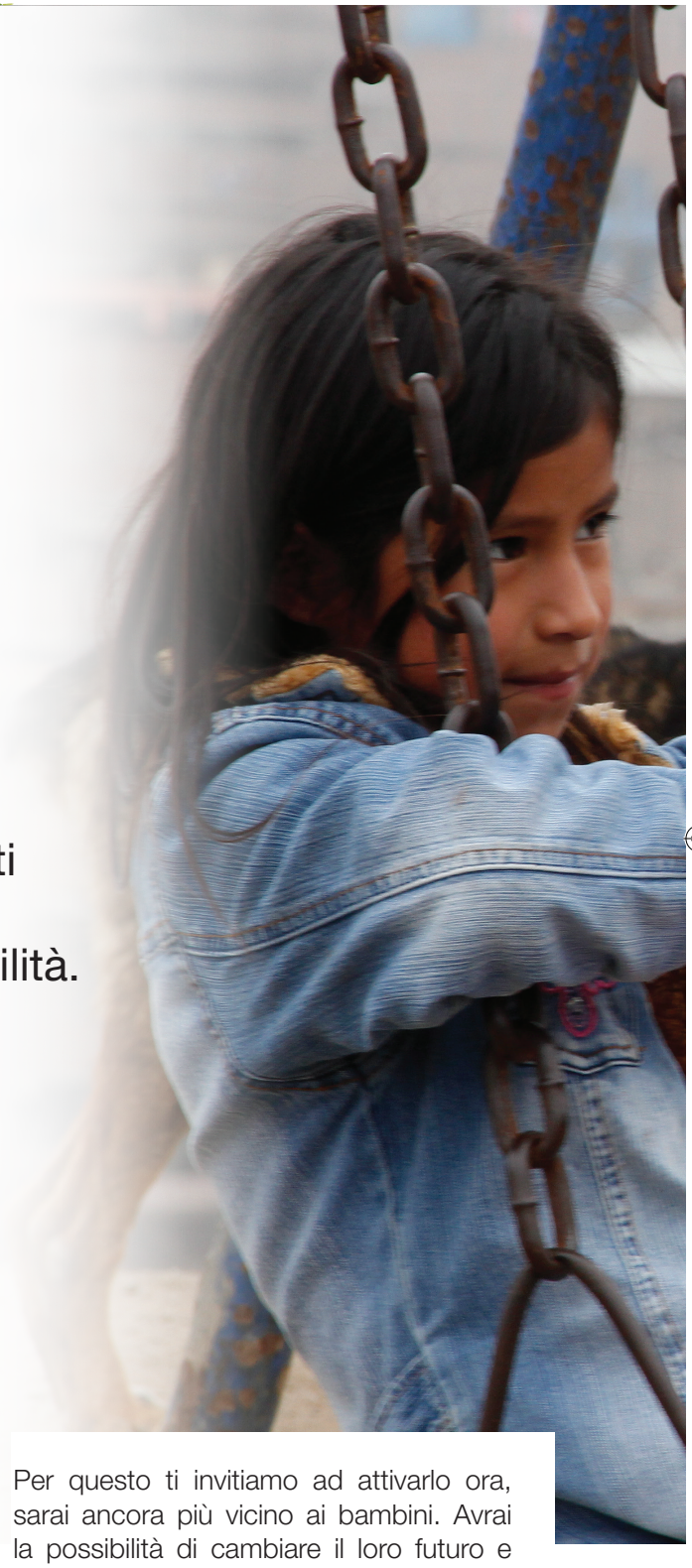
Dokita, grazie all'indispensabile supporto di tanti sostenitori, continua ad impegnarsi per combattere ingiustizie e povertà ovunque si annidino. In questo numero della rivista vi parleremo di un nuovo progetto in Senegal che contribuirà a garantire l'autosufficienza alimentare di tante famiglie della Comunità rurale di Nguéniène. Cambieremo poi continente, riportandovi le testimonianze dal campo del nostro consolidato programma di supporto alimentare e scolastico che portiamo avanti nella Valle di Santa Eulalia in Perù. Vi racconteremo, inoltre, della "crisi del grano" che colpisce in particolare alcuni paesi africani. Per capirne la portata, basti pensare che lo scorso anno i paesi subsahariani hanno importato cereali e beni alimentari dalla Russia per 4 miliardi di dollari e dall'Ucraina per 3 miliardi. Secondo un recente studio della Banca africana di sviluppo (AFDB), il continente africano perderà fino a 11 miliardi di dollari di cibo a causa del conflitto in Europa occidentale, rendendo la condizione della popolazione africana ancora più critica.

Abbiamo, infine, dedicato un articolo di approfondimento alla nostra vita sociale. Il Presidente di Dokita Jorge Alfredo Romero, recentemente nominato, ha presieduto l'8 luglio 2022 un'importante Assemblea della nostra Associazione, nella quale è stato approvato il nuovo Statuto di Dokita, che si attualizza in base a quanto richiesto dalla nuova normativa che regola gli enti no profit. Con la nuova legge le onlus saranno denominate Enti del Terzo Settore. Sostanzialmente non cambia nulla se non che dal nome di Dokita scomparirà l'acronimo onlus, sostituito dall'acronimo ODV, dove ODV sta per Organizzazione di Volontariato. Soprattutto non cambia la nostra missione che rimane sempre quella di lottare contro l'esclusione delle persone che vivono in condizioni di emarginazione e miseria, soccorrendole e sostenendole, al fine di assicurare loro la piena inclusione. Rimarranno immutate anche le detrazioni fiscali per le donazioni effettuate a Dokita. Così come la possibilità di devolvere il 5x1000 a Dokita.

Nella speranza di vivere il 2023 con una situazione globale più serena e pacificata a nome mio e di tutto lo staff di Dokita vi ringraziamo per la fiducia che continuate a dimostrarci e vi auguriamo un Santo Natale e un Felice Anno Nuovo.

Mario Grieco | **Direttore Dokita**
direzione@dokita.org

NATALE 2022 REGALA UN MONDO MIGLIORE



Il sostegno a distanza è un gesto semplice che può cambiare il futuro di tanti bambini. Nel mondo, sono ancora troppi quelli costretti a vivere in contesti fragili, segnati da povertà e instabilità. L'obiettivo che ci poniamo è di garantire loro i diritti fondamentali alla salute e all'educazione puntando a risultati concreti e duraturi.

Un gesto che cambia due vite, la sua e la tua!

Anche quest'anno puoi mettere la solidarietà sotto il tuo albero di Natale. Attivare un sostegno a distanza significa accompagnarli, ogni giorno, nel loro progetto di vita.

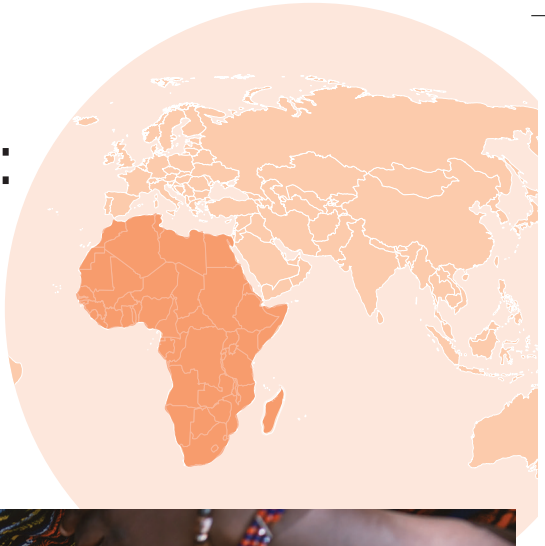
Per questo ti invitiamo ad attivarlo ora, sarai ancora più vicino ai bambini. Avrai la possibilità di cambiare il loro futuro e quello della loro comunità.

MAGGIORI DETTAGLI
SU COME **ESSERE AL NOSTRO FIANCO**
A PAGINA 14-15

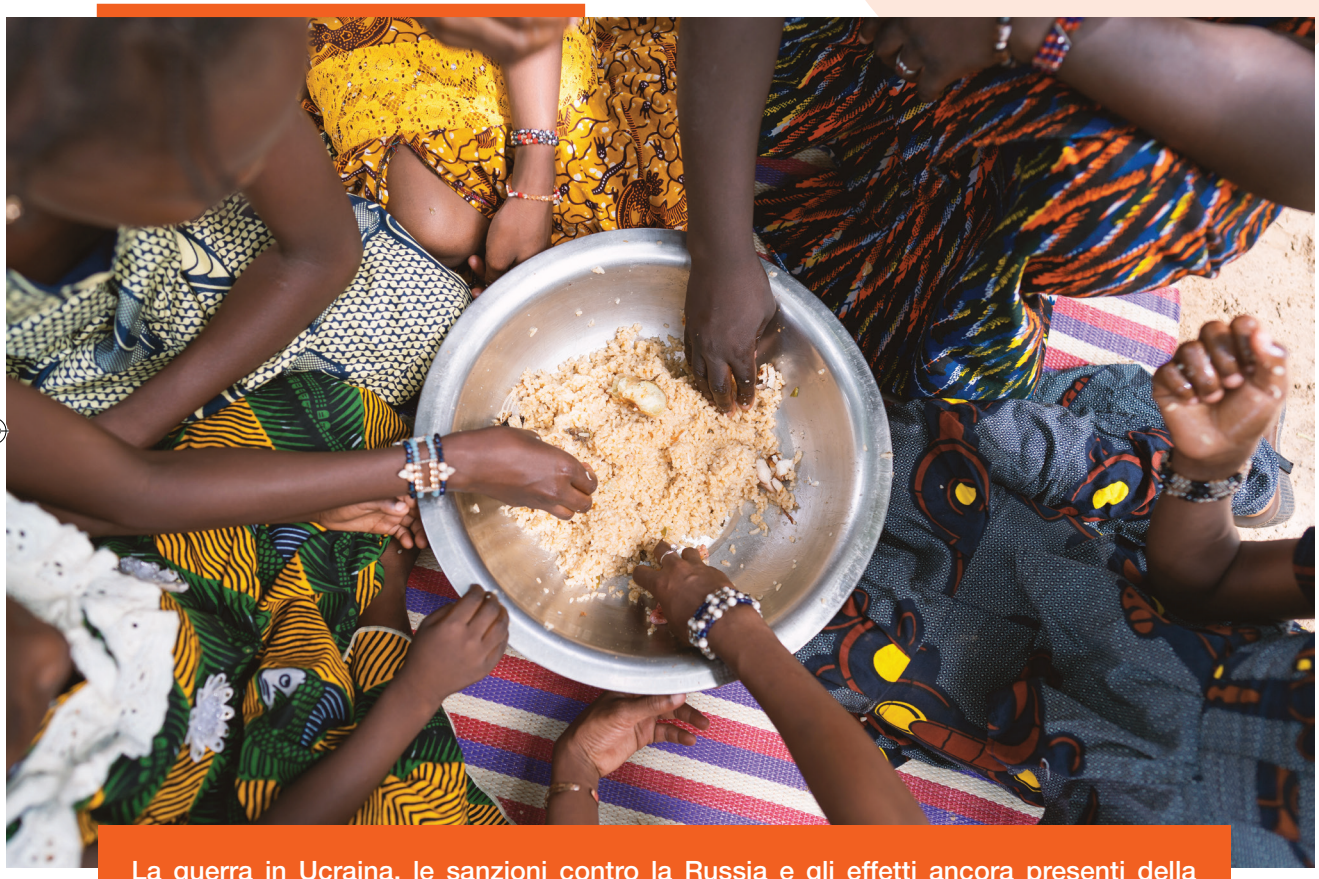
SCOPRI TUTTI I MODI PER SOSTENERCI

- **Bollettino postale**
  ccp n. 22445001 INTESTATO
  AD ASSOCIAZIONE VOLONTARI DOKITA ONLUS
- **Bonifico bancario**
  su c/c BANCA INTESA SAN PAOLO
  IBAN: IT 89 M0306909606100000001058
  INTESTATO AD ASSOCIAZIONE VOLONTARI
  DOKITA ONLUS
- **Carta di credito on-line**
  donazioni online sul sito **sostieni.dokita.org**

EMERGENZA GRANO: UN PROBLEMA GLOBALE



di Stefano Battista
Ufficio Comunicazione
s.battista@dokita.org



La guerra in Ucraina, le sanzioni contro la Russia e gli effetti ancora presenti della pandemia hanno fatto schizzare così in alto i prezzi del grano, che diversi Paesi africani hanno già cominciato a cercare alternative, eliminando quasi completamente il grano dalla loro dieta.

Dice un proverbio africano che quando due elefanti lottano è l'erba a soffrire. Questo proverbio trova conferma in questa drammatica situazione mondiale visto che gli effetti della crisi in Ucraina si stanno facendo sentire pesantemente in Africa, dove **decine di milioni di poveri tornano a convivere con l'incubo di una carestia.**

In diversi paesi dell'Africa, le vendite di legumi e riso stanno crescendo, mentre quelle del grano continuano a scendere vista l'impennata dei prezzi.

I produttori stanno già utilizzando alternative più

economiche per la panificazione, i dolci e la pasta. Così al posto del grano si sta usando il riso locale, la farina di manioca e il sorgo.

Nella Repubblica Democratica del Congo, il governo ha approvato un programma che sostiene la produzione di farina di manioca per fare pane e dolci. Questo potrebbe aiutare il Paese a ridurre la sua dipendenza dal grano importato, che costa circa 85 milioni di dollari all'anno.

Il Camerun importa circa 1 milione di tonnellate di grano all'anno, collocandosi tra i primi acquirenti dell'Africa subsahariana. In risposta all'emergenza, la maggior parte delle aziende alimentari stanno puntando sulla produzione di patate.

Insomma, **a fronte degli effetti di un conflitto che si combatte in Europa, ma che sta avendo riflessi in tutto il mondo, l'Africa sta cercando di trovare delle soluzioni.** Ma ci vorrà tempo, la situazione è difficilissima. Non dimentichiamo, infatti, che tutto ciò sta accadendo in un'area geografica in cui oltre il 40% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà.

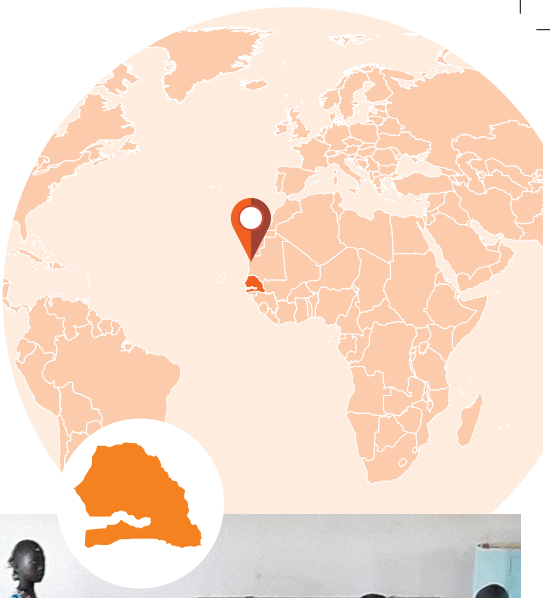
Secondo uno studio della Banca africana di sviluppo (AFDB), **il continente africano perderà fino a 11 miliardi di dollari di cibo a causa del conflitto in Europa occidentale.**

L'insicurezza alimentare ha raggiunto livelli drammatici soprattutto nella parte centro orientale del continente, dove, 20 milioni di persone si trovano ad affrontare un'emergenza destinata ad aggravarsi. L'area sta sperimentando una delle peggiori siccità degli ultimi decenni: quattro le stagioni consecutive di piogge mancate. I raccolti sono stati decimati e questo ha portato a due gravi conseguenze: una forte moria di capi di bestiame, principale fonte di sostentamento delle famiglie, e l'inasprimento dei conflitti tra villaggi.

Per molti esperti, l'unica soluzione possibile è il ritorno all'agricoltura locale.

Entro fine anno, 41 Paesi africani su 54 vedranno le proprie valute e il potere d'acquisto deprezzati a causa di una **dinamica inflattiva che penalizzerà la ripresa di economie fragili e già sfibrate dalla pandemia.** Ma la congiuntura sfavorevole potrebbe anche accelerare le riforme auspicate da tempo, spingendo i leader africani a imboccare con decisione la strada di uno sviluppo più inclusivo, stabile, sostenibile. Non sarà facile ma sta anche ai paesi più ricchi e a tutti noi di supportare tali processi di sviluppo. Dokita, nel suo piccolo, da decenni promuove lo sviluppo in tali contesti, proprio nell'ottica di una sostenibilità e autonomia futura dei paesi dove opera.

L'AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE È POSSIBILE



di Stefano Battista
Ufficio Comunicazione
s.battista@dokita.org

Alcuni bambini del Foua II in classe

Dokita nel 2016 ha dato inizio alle sue attività in Senegal e nel corso di questi anni ha sviluppato progetti nell'ambito della migrazione, creazione impresa, istruzione ed agricoltura.

Nel 2017 attraverso il progetto "**Ponti: inclusione sociale ed economica, giovani donne, innovazione e diaspore**" sono stati realizzati corsi di formazione professionalizzanti per ragazzi di età compresa dai 18 ai 30 anni provenienti dalle periferie della regione di Dakar ed è stata elaborata una campagna di sensibilizzazione sugli effetti della migrazione.

Dal 2018 ci stiamo occupando di agroecologia e lavoro comunitario attraverso il progetto "**SOUFF – Terra: SOstegno e cosvilUppo per il raFForzamento della comunità di Linguère**" che persegue i seguenti obiettivi:

- contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione nella regione di Louga, attraverso la promozione del ruolo della diaspora senegalese in Italia e di un modello imprenditoriale e di sviluppo locale sostenibile;
- incrementare e diversificare le attività generatrici di reddito a favore degli abitanti del dipartimento di

Linguère, attraverso lo sviluppo di un agro-sistema che, grazie al coinvolgimento dell'imprenditoria locale e "di ritorno", integri la protezione dell'ambiente e la lotta alla desertificazione. Il progetto prevede che, le oltre cento famiglie coinvolte nei lavori agricoli, potranno coltivare autonomamente pomodori, melanzane, peperoncini, bissap, fagioli e arachidi, moringa e tanti altri ortaggi al fine di trasformarli in conserve ed essiccati. Al termine, i prodotti realizzati saranno commercializzati nei principali mercati.

Ma il lavoro di Dokita in Senegal non finisce qui. Negli anni abbiamo sviluppato - grazie all'aiuto della *Caritas Italiana* e della *Presidenza del Consiglio dei Ministri* - una serie di progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa attraverso i quali è stata realizzata una biblioteca e sono stati rinnovati gli arredi scolastici. Anche attraverso il sostegno di voi donatori siamo riusciti a mantenere attivo giornalmente il servizio della mensa scolastica e quest'anno, grazie al progetto "**Un orto per la scuola 'Foua II': sistemi di agricoltura integrata per l'autosufficienza alimentare e lo sviluppo locale nella comunità di Ngueniene - Senegal**", potremo dotare la scuola di un orto che permetterà l'autonomia di quest'ultima nella gestione del servizio di mensa e l'introduzione di un percorso formativo riguardo la nutrizione.

Sul tema nutrizione, l'*Istituto* di *Ricerca Agricola Senegalese* (ISRA), ha omologato otto nuove varietà di grano che si dividono in due categorie: il *frumento tenero*, ricco di glutine e proteina per la produzione del pane e il *frumento duro* adatto soprattutto alla produzione di pasta.

Il suddetto Istituto, ha tenuto ultimamente una conferenza dal titolo: "Il futuro del grano in Senegal". In questa occasione, ha ricordato che la produzione mondiale si è attestata a circa 770 milioni di tonnellate nel 2021, pari a quasi il 28% della produzione totale di cereali, ben prima del riso. Il Senegal dipende interamente dalle importazioni e i suoi principali fornitori di grano sono la Russia (50,8%) e la Francia (37,9%), a seguire il Canada, la Lituania e l'Ucraina.

Per queste motivazioni, il *Ministero dell'Agricoltura Senegalese* ha deciso di coltivare grano per ridurre la dipendenza dalle importazioni di questo cereale, ma anche di incorporare i cereali locali nella lavorazione del pane (Pamiblé).

Con l'aumento dei prezzi mondiali del grano, dovuto alla pandemia di Covid-19 e alla guerra tra Russia e Ucraina, l'Africa deve assolutamente 'trasformare i vincoli in opportunità' perché **solo l'autosufficienza alimentare potrà aiutare il continente ad uscire da questa situazione, rilevando che c'è il potenziale per farlo, grazie alla sua popolazione a maggioranza giovane, alle sue terre e alle sue acque.**

In conclusione, il progetto Foua II, ci permetterà di iniziare a lavorare per combattere il fenomeno della malnutrizione e avrà come beneficiari, non solo gli studenti, ma anche le loro famiglie.

La forza per fare tutto questo ci arriva da voi sostenitori che continuate a credere in noi, arriva dai sorrisi e dalle gioie dei ragazzi che il vostro aiuto lo ricevono e non dimenticano di ringraziarci ogni giorno per l'opportunità di cambiamento che riusciamo a dare loro.

Continuate a sostenerci e a seguirci. Un caro saluto dal Senegal.

Lavori per la costruzione dell'orto

SOSTIENICI ORA

- **Bollettino postale**
  ccp n. 22445001
- **Bonifico bancario**
  IBAN: IT 89 M0306909606100000001058
- **Carta di credito on-line**
  su sostieni.dokita.org

Per informazioni: n. verde 800-766 433

PERÙ, IL NOSTRO SUPPORTO PER UN CAMBIAMENTO CONCRETO

di Stefano Battista
Ufficio Comunicazione
s.battista@dokita.org

Dokita dal 2002 in Perù si è concentrata principalmente sulla realizzazione di azioni di sostegno socio-educativo nella provincia di Huarochiri, in particolare a Santa Eulalia. In queste zone la maggior parte delle famiglie è sostenuta da attività agricole e zootecniche. Il basso tasso di scolarizzazione e l'alta percentuale di disoccupazione nella zona, ha aumentato esponenzialmente il tasso di povertà al punto di costringere tante famiglie a migrare dalla città alle comunità rurali.

Noi di Dokita, abbiamo potuto osservare con i nostri occhi le dinamiche che hanno spinto queste famiglie a cambiare vita, alla ricerca di un reddito minimo utile per la sussistenza familiare. È triste e scioccante sentire le testimonianze di bambini che ci raccontano delle ore di cammino che devono fare quotidianamente in mezzo alle montagne, tra pioggia e freddo, con il solo obiettivo di raggiungere l'aula per imparare a leggere e scrivere.

Ci troviamo di fronte ad una realtà che non è riflessa

negli indici economici che il Perù mostra al mondo. C'è un Perù pieno di bisogni che ha necessita di grande collaborazione affinché la popolazione non sia colpita da fame, malnutrizione, anemia e altre malattie.

Lo scorso luglio la rappresentante di Dokita in Perù, la nostra cooperante Angela Castañeda è tornata nelle comunità rurali di Chaclla e Collata, tra le alture di Santa Eulalia, per consegnare, come avviene ormai periodicamente da anni, giocattoli, pasta, latte, riso, farina, cereali e prodotti per l'igiene personale ai bambini e alle loro famiglie. Gli istituti scolastici presenti in zona sono molto difficili da raggiungere a causa dello stato delle strade. L'80% di esse non sono asfaltate e, nonostante le notevoli altitudini (in alcuni punti si raggiungono anche i 4000 metri sopra il livello del mare), spesso sono prive di guard rail, ed arrivare nelle comunità indigene che risiedono in quei villaggi è pericolossisimo. Per tale motivo, il tempo di percorrenza, partendo dalla capitale Lima, varia dalle cinque alle sette ore, a seconda dello stato delle strade e del clima.

In questa occasione, sono stati circa sessanta i bambini beneficiari delle donazioni che, ci teniamo sempre a ricordarlo, sono state possibili grazie all'aiuto dei sostenitori di Dokita. Una delle due comunità, quella di Collata, è più numerosa e ospita un piccolo e umile istituto scolastico di montagna, composto da una scuoletta materna, una primaria e una secondaria.

Queste aree, isolate dai grandi centri urbani e di conseguenza dalle principali strutture ospedaliere, sono caratterizzate da un estremo tasso di povertà e vulnerabilità che rendono impossibile per la popolazione accedere ai servizi primari.

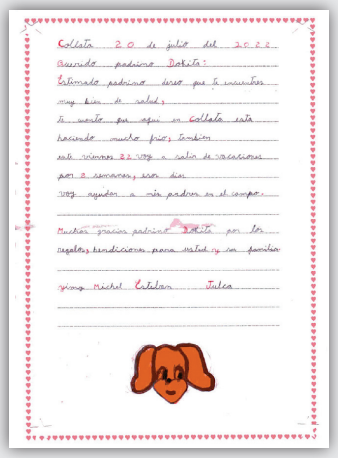
Angela, dopo ogni sopralluogo sottolinea come, tutti i piccoli beneficiari del progetto, dopo aver ricevuto il nostro supporto, ci ringraziano attraverso un gesto o un sorriso di gratitudine. Una gioia che rende il lavoro, la pianificazione e il pericolo riscontrato per raggiungere le comunità meno faticosi.

Anche quest'anno la nostra operatrice tornerà nelle scuole durante il periodo natalizio per la ormai consueta festa di Natale. La giornata prevederà canti, balli, la distribuzione dei regali per i bambini e alcune attività ludiche come, ad esempio, la creazione dei disegni e delle lettere da inviare successivamente a padrini e madrine che hanno attivato il "Sostegno a Distanza" dall'Italia.

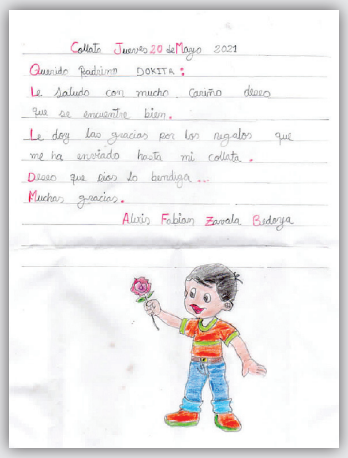
Un modo per regalare un Natale gioioso ai piccoli ospiti del centro.

Negli ultimi anni l'emergenza covid ha colpito duramente il Perù, mietendo tantissime vittime, gettando nello sconforto migliaia di persone e contribuendo a peggiorare ancora di più la situazione di questo grande e affascinante stato dell'America Latina. La speranza è che, anche grazie al nostro aiuto, la situazione possa migliorare, almeno per le comunità che ci siamo impegnati a sostenere ormai da decenni, con l'obiettivo di dare una speranza soprattutto ai più piccoli di ottenere un'educazione adeguata che possa consentirgli un futuro autonomo e dignitoso, lontano dalla povertà.

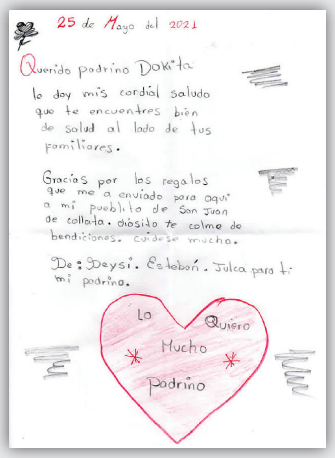
Inutile dire che le emergenze degli ultimi anni hanno fatto diminuire i fondi da poter inviare su questo, ormai stabile, progetto e per questo vi chiediamo, per quanto possibile, di continuare ad aprire il vostro cuore scegliendo di sostenerci. **Farlo significa dare respiro alle famiglie a basso reddito, aiutare bambini e adolescenti che mostrano ogni volta gioia ed emozione nel ricevere piccole attenzioni dal nostro personale. Vuol dire dimostrare, con azioni concrete, che generosità e gentilezza esistono e possono cambiare il mondo.**



Lettera di Yimi Esteban Julca:
Caro Padrino, spero di trovarti in buona salute.
A Collata fa molto freddo. Questo venerdì, 22 luglio, vado in vacanza per due settimane. Vado ad aiutare mio papà nel campo.
Padrino, grazie per i regali, benedizioni a voi e famiglia.



Lettera di Alexis Zabala Bedoya:
Caro Padrino, ti saluto molto. Spero di trovarti in buona salute.
Ti ringrazio per i regali che mi hai inviato a Collata. Spero che Dio ti benedica.
Grazie Mille



Lettera di Guisela Deysi Esteban:
Caro Padrino, spero di trovare te e la tua famiglia in buona salute.
Grazie per i regali che mi hai inviato al mio villaggio di San Juan a Collata.
Dio ti riempia di benedizioni e si prenda cura di te.

SCOPRI TUTTI I MODI PER SOSTENERCI

- **Bollettino postale**
  ccp n. 22445001 INTESTATO AD ASSOCIAZIONE VOLONTARI DOKITA ONLUS
- **Bonifico bancario**
  su c/c BANCA INTESA SAN PAOLO
  IBAN: IT 89 M0306909606100000001058
  INTESTATO AD ASSOCIAZIONE VOLONTARI DOKITA ONLUS
- **Carta di credito on-line**
  donazioni online sul sito
  www.dokita.org

Per informazioni: n. verde 800-766 433

DOKITA: NUOVO STATUTO E NUOVO PRESIDENTE

di Mario Grieco
Direttore Dokita
direzione@dokita.org

Dall'8 luglio 2022 **Dokita ha un nuovo Statuto**. Lo Statuto è il contratto con il quale i soci convengono in merito alle regole fondamentali sulla vita dell'ente, il suo funzionamento, l'ordinamento interno e gli scopi sociali. Nello Statuto sono infatti contenute tutte le regole generali sulla vita quotidiana e associativa dell'ente ed è in questo documento che vengono definite in modo dettagliato le attività che l'ente svolge in relazione al suo scopo sociale**.**

1. Perché abbiamo adottato il nuovo statuto?

Per adeguarci alla nuova legge sul Terzo Settore (*Legge 6 giugno 2016, n. 106),* che una volta applicata in via definitiva dovrebbe semplificare il complesso mondo delle organizzazioni del cosiddetto del Terzo Settore. La nuova normativa prevede un percorso che porrà fine sia ai numerosi registri territoriali per le associazioni di volontariato, sino ad ora gestiti dalle Regioni e Province autonome, sia all'anagrafe delle o.n.l.u.s. In particolare, i registri delle organizzazioni di volontariato (ODV), di cui Dokita fa parte, confluiranno nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) attraverso una specifica procedura di "trasmigrazione" automatica, che per essere finalizzata richiedeva alcune modifiche statutarie obbligatorie.

2. Scompare la qualifica di o.n.l.u.s?

L'entrata in vigore del RUNTS segnerà la **scomparsa della qualifica o.n.l.u.s**. **Le organizzazioni coinvolte assumeranno la qualifica Ente del Terzo settore (ETS)** potendo scegliere tra diverse opzioni (Organizzazione di Volontariato, l'Associazione di Promozione Sociale, Ente Filantropico, Impresa Sociale, ecc.). **Dokita, essendo un'associazione di volontariato, assumerà la qualifica di ODV** e farà parte degli Enti del Terzo Settore.

3. Cosa cambia per i donatori?

Per i donatori non cambia nulla. Si potrà continuare a beneficiare degli sgravi fiscali sulle donazioni effettuate a nostro favore. Ci sarà, infatti, la possibilità di detrarre il 35% dell'importo delle donazioni effettuate a favore di Dokita e la possibilità di devolverci gratuitamente il vostro, per noi fondamentale, 5x1000.

4. Cosa cambia per Dokita?

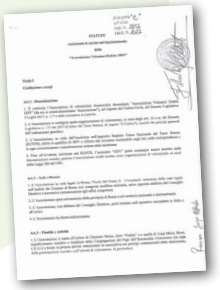
Sebbene siano stati fatti numerosi aggiornamenti dello Statuto, con l'obiettivo di renderlo più funzionale e attuale, l'unica differenza sostanziale sarà che non ci chiameremo più Associazione Volontari Dokita o.n.l.u.s. ma **Associazione Volontari Dokita ODV**. **I nostri scopi, le nostre finalità, la nostra mission, resteranno invariati** e saranno sempre rivolti a chi vive una condizione di marginalità economica e sociale, per garantire a quante più persone possibile la piena integrazione e autonomia nella propria comunità di residenza.

5. Dokita quando concluderà il processo di registrazione nel RUNTS?

Bella domanda! Ovviamente non dipende da noi, ma dallo Stato. La legge è del 2016. Il Ministero del Lavoro e della Politiche sociali ha impiegato circa 6 anni per dotarsi degli strumenti e regolamenti applicativi della legge. Nel 2022 è cominciato il processo di popolazione del RUNTS. **Dokita**, che ha già adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla normativa, tra i quali gli adeguamenti statutari, **è attualmente in attesa della comunicazione di avvenuta iscrizione al RUNTS stesso**. In questa fase di transizione potremo utilizzare indifferentemente le qualifiche di o.n.l.u.s. e ODV.

PUOI SCARICARE LO STATUTO

DALLA SEZIONE "Chi siamo"
e cliccando poi su bottone
"Composizione Organi/Statuto"



IL NUOVO PRESIDENTE DI DOKITA

Jorge Alfredo Romero. Nato nella provincia di Salta, al nordovest dell'Argentina, insegnante di scienze religiose ha lavorato in Argentina nelle opere sociali della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (CFIC) dal 2005 fino al 2013, per poi essere destinato al Centro di Dia San Josè a Santa Cruz della Sierra in Bolivia dove è stato responsabile della mensa per i pasti dei ragazzi e la catechesi del quartiere. Dal 2014 si è trasferito in Italia per continuare i suoi studi teologici e svolgere diversi servizi presso la Curia Generalizia della CFIC, dal 2018 porta avanti l'ufficio della Postulazione Generale CFIC, che ha come missione promuovere le Cause dei Santi dei religiosi concezionisti, tra essi la stessa causa del Beato Luigi Maria Monti. È stato ordinato sacerdote il 24.06.2020. È Presidente di Dokita dal 2 marzo 2022.

COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE. SCEGLI L'ADOZIONE A DISTANZA!

Da oltre vent'anni portiamo avanti progetti che prevedono il sostegno a distanza di bambini che si trovano all'interno dei dei centri da noi supportati e **lavoriamo per restituire loro il diritto all'infanzia di cui sono stati privati**.

Milioni di bambini africani, asiatici e sudamericani sono costretti a rinunciare alla scuola, spesso, l'unico luogo sicuro dove poter crescere e mangiare ogni giorno, dove poter vivere ore spensierate accanto ai coetanei.

I nostri operatori dal campo ci hanno raccontato di condizioni di vita incredibilmente drammatiche e per questo Dokita ha il dovere di trovare una soluzione per contrastare questa situazione.

Sostenere un bambino a distanza significa offrirgli la possibilità di crescere e diventare un adulto autonomo e capace.

Attraverso il sostegno a distanza potrai garantirgli cure mediche, cibo e acqua per poter diventare grande e un percorso formativo per poter crescere nella sua comunità nel rispetto della sua cultura.

Con meno di 0.70 centesimi al giorno potrai sostenere a distanza un bambino dei nostri progetti e garantirgli i principali diritti di base: accoglienza, istruzione, cibo e cure mediche primarie. **Potrai seguire i suoi progressi attraverso** gli aggiornamenti che ti invieremo due volte l'anno con le sue foto, i suoi disegni e le sue lettere.

Potrai scegliere di sostenere a distanza un bambino che si trova in una delle strutture supportate da Dokita in Brasile, Perù, Bolivia, Congo, Camerun e Nigeria.

UN MONDO MIGLIORE NON VA SOLO IMMAGINATO, VA REALIZZATO!

PERCHÈ IL SOSTEGNO A DISTANZA?

Il Sostegno a Distanza garantisce un sostegno integrale ai bambini in grave situazione di povertà o di emarginazione direttamente nel contesto in cui vivono.

TU E IL TUO BAMBINO

Potrai seguire i progressi del tuo bambino scoprendo come il tuo contributo sta creando cambiamenti duraturi nella sua vita e in quella di tutta la sua comunità.

AGGIORNAMENTI PERIODICI

Attivando un sostegno a distanza riceverai una scheda con la foto del bambino, report periodici ogni anno, foto, aggiornamenti dal campo e l'attestazione annuale dei tuoi versamenti.

ATTIVA SUBITO UN SOSTEGNO A DISTANZA. È FACILE!

Per avere maggiori informazioni

- Chiamaci al numero verde **800 766 433** o al numero **06 66155158**
- scrivici a **comunicazione@dokita.org**
- compila il form sul nostro sito **www.dokita.org/sostegno-a-distanza/**

Attiva un sostegno a distanza puoi cambiare il futuro di un bambino e quello della sua comunità. Un gesto che cambia due vite, la sua e la tua!

Avrai la possibilità di creare con il bambino un legame davvero unico che cambierà per sempre la sua vita. E anche la tua.

Contattaci subito

Alice Pin: comunicazione@dokita.org

saremo felici di assisterti e fornirti tutte le info necessarie per attivare subito la tua adozione a distanza.

ADOZIONE A DISTANZA:

UN GESTO CHE CAMBIA DUE VITE, LA SUA E LA TUA

ATTIVA OGGI LA TUA
ADOZIONE A DISTANZA

REGALA UN MONDO MIGLIORE

PERCHÈ IL SOSTEGNO A DISTANZA

Il Sostegno a Distanza garantisce un **sostegno integrale ai bambini in grave situazione di povertà o di emarginazione** direttamente nel contesto in cui vivono.

TU E IL TUO BAMBINO

Potrai seguire i progressi del tuo bambino scoprendo come il tuo contributo sta creando **cambiamenti duraturi** nella sua vita e in quella di tutta la sua comunità.

AGGIORNAMENTI PERIODICI

Attivando un sostegno a distanza riceverai una scheda con la foto del bambino, report periodici ogni anno, foto e aggiornamenti dal campo e l'attestazione annuale dei tuoi versamenti.

CONTATTACI ORA AL NUMERO VERDE 800 766 433

Dokita ONLUS